

PARCO DELLE OROBIE BERGAMASCHE
Viale Libertà 21
24021 - Albino

DECRETO DEL PRESIDENTE

n. 1 YC/na

Oggetto: Decreto di individuazione del Segretario dell'ente quale Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT).

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **sei** del mese **febbraio**, presso gli uffici del Parco;

Il Presidente

Richiamati:

- l'articolo 50 comma 10 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e smi (TUEL) che conferisce al Sindaco il potere di nominare i responsabili di uffici e servizi e di assegnare gli incarichi dirigenziali;
- il comma 7, dell'articolo 1, della legge 6 novembre 2012 numero 190 (novellato dal decreto legislativo 97/2016) che testualmente recita:
“L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività [...]”;
- la deliberazione numero 15 del 15 marzo 2013 con la quale l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) ha individuato nel Sindaco l'organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza negli enti locali e pertanto, per analogia, identificata tale figura nel Presidente dell'Ente Parco;
- l'articolo 97, comma 4 lettera d), del TUEL secondo il quale il segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco e pertanto, per analogia, identificate tali figure rispettivamente nel Segretario e nel Presidente dell'Ente Parco;
- il secondo paragrafo del comma 7, dell'articolo 1, della legge 6 novembre 2012 numero 190 per il quale negli enti locali *“il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione”;*

Dato atto:

- che con proprio decreto n. 4 del 04.04.2023, nelle more dell'individuazione della figura di Segretario dell'Ente, il Direttore dott. Davide Brumana è stato individuato quale *“responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza”* del Parco delle Orobie bergamasche;
- che con proprio decreto n. 5 del 1.09.2023, la dott.ssa Alessandra Locatelli è stata nominata Segretario e Responsabile del Servizio Finanziario del Parco delle Orobie bergamasche;

- che in forza della normativa vigente, il responsabile per la prevenzione della corruzione è chiamato a svolgere i compiti seguenti:
 1. elabora e propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di prevenzione della corruzione (articolo 1 comma 8 legge 190/2012) ovvero la sezione del PIAO dedicata alla programmazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
 2. verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del piano anticorruzione (articolo 1 comma 10 lettera a) legge 190/2012) ovvero della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO;
 3. comunica agli uffici le misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza adottate (attraverso il PTPC ovvero la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO) e le relative modalità applicative e vigila sull'osservanza delle stesse (articolo 1 comma 14 legge 190/2012);
 4. propone le necessarie modifiche del PTPC ovvero della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione, ovvero a seguito di significative violazioni delle prescrizioni ivi contenute (articolo 1 comma 10 lettera a) legge 190/2012);
 5. definisce le procedure per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione (articolo 1 comma 8 legge 190/2012);
 6. individua il personale da inserire nei programmi di formazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione, la quale predispone percorsi, anche specifici e settoriali, di formazione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni statali sui temi dell'etica e della legalità (articolo 1 commi 10, lettera c), e 11 legge 190/2012);
 7. d'intesa con il responsabile di settore competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici che svolgono attività per le quali è più elevato il rischio di malaffare (articolo 1 comma 10 lettera b) della legge 190/2012), fermo il comma 221 della legge 208/2015 che prevede quanto segue: *"(...) non trovano applicazione le disposizioni adottate ai sensi dell'articolo 1 comma 5 della legge 190/2012, ove la dimensione dell'ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale"*;
 8. riferisce sull'attività svolta all'organo di indirizzo, nei casi in cui lo stesso organo di indirizzo politico lo richieda, o qualora sia il responsabile anticorruzione a ritenerlo opportuno (articolo 1 comma 14 legge 190/2012);
 9. entro il 15 dicembre di ogni anno, trasmette al nucleo di valutazione e all'organo di indirizzo una relazione recante i risultati dell'attività svolta, pubblicata nel sito web dell'amministrazione;
 10. trasmette al nucleo di valutazione informazioni e documenti quando richiesti dallo stesso organo di controllo (articolo 1 comma 8-bis legge 190/2012);
 11. segnala all'organo di indirizzo e al nucleo di valutazione le eventuali disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);
 12. indica all'ufficio ufficio disciplinare i dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);
 13. segnala all'ANAC le eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, assunte nei suoi confronti *"per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni"* (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);
 14. quando richiesto, riferisce all'ANAC in merito allo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PNA 2016, paragrafo 5.3, pagina 23);
 15. quale responsabile per la trasparenza, svolge un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la

chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate (articolo 43 comma 1 del decreto legislativo 33/2013).

16. quale responsabile per la trasparenza, segnala all'organo di indirizzo politico, al nucleo di valutazione, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio disciplinare i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (articolo 43 commi 1 e 5 del decreto legislativo 33/2013);
 17. al fine di assicurare l'effettivo inserimento dei dati *nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA)*, il responsabile anticorruzione è tenuto a sollecitare l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati e a indicarne il nome all'interno del PTPC (PNA 2016 paragrafo 5.2 pagina 21) ovvero della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO;
 18. è preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati *nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA)* (PNA 2016 paragrafo 5.2 pagina 22);
 19. è il “*gestore*” delle segnalazioni di operazioni finanziarie sospette ai sensi del DM 25 settembre 2015 (PNA 2016 paragrafo 5.2 pagina 17);
- che il comma 9, lettera c) dell'articolo 1 della legge 190/2012, impone, attraverso il PTPC ovvero la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, la previsione di “*obblighi di informazione nei confronti del responsabile anticorruzione*” che vigila sul funzionamento e sull'osservanza delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza adottate;
 - che tali obblighi informativi ricadono su tutta la struttura organizzativa, già nella fase di elaborazione del PTPC ovvero della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO e, poi, nelle fasi di verifica e attuazione delle misure adottate;
 - che secondo l'ANAC, l'atto di nomina del responsabile dovrebbe essere accompagnato da un comunicato con il quale si “*invitano tutti i responsabili di posizione organizzativa e il personale a dare allo stesso [responsabile] la necessaria collaborazione*”;
 - che è imprescindibile, dunque, un forte coinvolgimento dell'intera struttura in tutte le fasi di predisposizione e di attuazione delle misure anticorruzione;
 - che l'articolo 8 del DPR 62/2013 impone un “*dovere di collaborazione*” dei dipendenti nei confronti del responsabile anticorruzione, la cui violazione è sanzionabile disciplinarmente;

Ritenuto pertanto di nominare il Segretario dell'ente, dott.ssa Alessandra Locatelli, *Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza*;

DECRETA

1. Di nominare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. e dell'articolo 43, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, quale Responsabile della prevenzione e della corruzione del Parco delle Orobie Bergamasche il Segretario dell'ente dott.ssa Alessandra Locatelli, nata a *(omissis)* il *(omissis)* – C.F. *(omissis)*.
2. Di pubblicare il presente provvedimento e di indicare il nominativo del suddetto funzionario sul sito istituzionale nell'apposita sezione denominata “Amministrazione trasparente”.

3. Di aggiornare sul sito web dell'ANAC il nominativo del Responsabile.

Il Presidente

Yvan Caccia

*documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i*

Il presente decreto viene affisso in data 06.02.2024 all'Albo pretorio del Parco e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.